



Fondazione per la Scuola
e
Ufficio Pio



AII. 1

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA
LA CITTA' DI TORINO, LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO,
LA FONDAZIONE PER LA SCUOLA, L'UFFICIO PIO E
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CONGIUNTE IN
ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROVACI ANCORA, SAM!"**

Premesso che

Il **"Provaci ancora, Sam!"** è un Progetto integrato e interistituzionale volto a promuovere il successo scolastico e a contrastare la dispersione, che si connota come fenomeno complesso, investendo aspetti diversi della vita delle ragazze e dei ragazzi, dal contesto scolastico - formativo a quello familiare e socioambientale.

Per questo è necessaria una stretta collaborazione tra i Soggetti istituzionali: Istruzione, Diritti, Politiche Sociali della Città, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Pio, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e una rete territoriale di Organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra Scuole, Servizi e Territorio.

La finalità generale del Progetto è quella di sperimentare un nuovo modello di prevenzione del fallimento formativo nel delicato passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, favorendo integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica e creando condizioni di dialogo costante per assicurare l'apprendimento delle competenze irrinunciabili del primo ciclo d'istruzione.

Il Progetto ricorre al tessuto connettivo delle Organizzazioni con finalità sociali ed educative, avvalendosi delle loro potenzialità.

La collaborazione tra più Istituzioni, in un contesto come la Scuola, consente di mantenere una condivisione di conoscenze riguardo ai flussi migratori che condizionano le identità della popolazione scolastica torinese. La trasformazione da

quasi esclusivamente autoctona a multiculturale - con allieve e allievi neo arrivati in Italia o nati in Italia da famiglie provenienti sia da Paesi dell'UE e sia extra UE - richiede alla "comunità educante" competenze e formazione adeguate. Gli elementi che caratterizzano tale trasformazione costituiscono un arricchimento culturale, tuttavia al contempo, spesso generano instabilità e imprevedibilità nelle realtà scolastiche.

In un lavoro congiunto, scuola ed altri attori possono favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo l'incontro in luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale di contrasto alla dispersione.

Nell'ambito di una visione rinnovata di metodologie e strumenti, una didattica capace di utilizzare le nuove tecnologie è un fattore funzionale e cruciale al conseguimento dei risultati che il Progetto si pone. In tal senso l'integrazione con il progetto "Riconessioni" può agevolare la sperimentazione di metodologie di didattica innovativa.

L'autorizzazione alla sperimentazione del Progetto interistituzionale "Provaci ancora, Sam!" è stata chiesta in base all'art. 3 "Sperimentazioni di ordinamenti e strutture" del DPR 419/74 e concessa con provvedimento del 5 agosto 1996. Con il D.lg. n. 112/98, in particolare con il conferimento di funzioni e compiti amministrativi attribuiti agli Enti Locali, con il D.P.R. n. 275/99 e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, D.M. 254 del 16 novembre 2012, il Progetto ha potuto coinvolgere nuovi attori.

Le specificità del Progetto

Gli obiettivi del Progetto sono:

- reinserire nei percorsi scolastici e sociali le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che si sono allontanati dai circuiti formativi;
- realizzare un nuovo modello di intervento preventivo, dalla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, a partire dalla costruzione/valorizzazione di un curriculum verticale e trasversale, fondato sul framework delle competenze, fra le quali le competenze di cittadinanza;
- favorire il successo formativo di tutte le allieve e tutti gli allievi attraverso l'elaborazione di un curriculum per "nuclei essenziali" e l'adozione di strategie didattiche inclusive;

- potenziare la sinergia con le risorse dell'extrascuola e sostenere l'integrazione tra il lavoro delle docenti e dei docenti, quello delle educatrici e degli educatori– volontari e tutti i Soggetti del territorio al fine di consolidare la “comunità educante” che promuove e tutela le diversità;
- adottare un approccio cooperativo e di lavoro di squadra;
- indagare e conoscere il mondo delle e degli adolescenti: evoluzioni, trasformazioni, cambiamenti.

Il Progetto si divide in due ambiti d'intervento: la Prevenzione Primaria e la Prevenzione Secondaria.

La Prevenzione Primaria è rivolta alle alunne e agli alunni frequentanti le classi quarta e quinta della Scuola Primaria e alle tre classi della Scuola Secondaria di primo grado, aderenti al Progetto.

In questo contesto, Istituzioni, Enti, Scuole e Organizzazioni esterne si integrano per offrire un supporto educativo per facilitare l'apprendimento e sperimentare un nuovo modello di intervento.

La Prevenzione Secondaria si rivolge alle ragazze e ai ragazzi ultra quattordicenni che hanno difficoltà di inserimento per problematiche sociali e scolastiche e sono a elevato rischio di dispersione, ovvero hanno interrotto il percorso scolastico pur non avendo ancora conseguito la licenza.

La Prevenzione Secondaria prevede due modalità di intervento:

- la Tutela Integrata che si articola in due anni:
 - a. primo anno per minori in età compresa tra i 14 e i 16 anni con conoscenze di base della lingua italiana, pluri-ripetenti e che non abbiano conseguito la licenza media;
 - b. secondo anno per ragazze/i che hanno conseguito la licenza media nel primo anno, ma che necessitano di un ulteriore accompagnamento per proseguire gli studi;
- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per i minori tra i 16 e i 18 anni. Gli interventi strutturati e personalizzati sono finalizzati al conseguimento della licenza e alla possibile prosecuzione in percorsi di istruzione superiore o di formazione professionale.

Il Progetto deve essere parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) delle Scuole che partecipano al Progetto.

Gli interventi dovranno essere flessibili per adeguarsi alle specifiche esigenze che emergono in itinere con un costante lavoro di coordinamento e di monitoraggio.

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula il presente Protocollo di Intesa:

ART. 1- OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Gli Enti Promotori e firmatari del presente Protocollo di Intesa sono:

- la Città di Torino rappresentata dagli Assessori all'Istruzione ed Edilizia Scolastica dr.ssa Federica Patti, alla Salute, Politiche Sociali e Abitative, dr.ssa Sonia Schellino, ai Diritti, dr. Marco Alessandro Giusta;
- la Compagnia di San Paolo, rappresentata dal Presidente prof. Francesco Profumo;
- la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, rappresentata dal Presidente prof. Ludovico Albert;
- l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, rappresentato dal Presidente dr. Giovanni Tosco;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte rappresentato dal Direttore Generale dr. Fabrizio Manca.

L'obiettivo del presente Protocollo è quello di condividere le modalità con le quali:

- indirizzare strategicamente il Progetto "Provaci ancora, Sam!" e garantirne il coordinamento unitario e condiviso, per la programmazione, la riprogettazione, il monitoraggio e la valutazione dell'intervento nel suo insieme e nelle singole iniziative,
- garantire flussi informativi e decisionali efficaci,
- assicurare la disponibilità delle risorse umane funzionali e necessarie alla realizzazione del Progetto, finanziare, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, le attività previste nella programmazione annuale,
- favorire e sostenere i rapporti tra le Organizzazioni e le Istituzioni scolastiche aderenti al Progetto,
- promuovere e realizzare momenti di formazione e confronto per insegnanti, educatori, operatori e volontari,
- favorire i processi di crescita anche sul piano della cittadinanza consapevole,

- sostenere le iniziative educative collegate all'appartenenza di genere e al delicato percorso adolescenziale della ricerca della propria identità, anche legate all'orientamento sessuale,
- assicurare anche attraverso uno o più gruppi tecnici di attuazione delle linee guida, il monitoraggio del Progetto e la valutazione degli interventi,
- realizzare il programma e gli interventi previsti dal Documento di indirizzo "Il Sam innova il Sam" e dai suoi sviluppi progettuali anche attraverso la realizzazione di appositi provvedimenti e accordi interistituzionali.

Resta inteso che nessun impegno a finanziare le attività di cui sopra viene assunto con la firma del presente Protocollo, in quanto ogni impegno è differito e subordinato alle determinazioni che saranno al riguardo assunte da parte dei competenti organi della Città di Torino e della Compagnia di San Paolo in ordine ai rispettivi stanziamenti, con esclusione di ogni impegno solidale. Per lo svolgimento delle predette attività verranno costituiti i seguenti Organi con le infra specificate funzioni e competenze e le cui modalità di funzionamento sono dettagliate nell'Allegato 1:

CABINA DI REGIA

La Cabina di Regia è l'organo con responsabilità di indirizzo strategico del Progetto, di rappresentanza istituzionale nei confronti di altri stakeholder, di monitoraggio dell'andamento complessivo dell'iniziativa, di proposta di eventuali cambiamenti ed approvazione del budget annuale dell'intervento, oltre che di individuazione di indirizzi per la risoluzione di questioni eventualmente sottoposte dal Comitato tecnico di coordinamento.

COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO

Il Comitato Tecnico di Coordinamento è l'organo che garantisce lungo tutta la sperimentazione il raggiungimento degli obiettivi del Progetto indicati dalla Cabina di Regia, assume le indicazioni che emergono dai Gruppi tecnici/operativi e approva le proposte progettuali, promuove e favorisce lo scambio di buone pratiche tra tutti i Soggetti coinvolti, gestisce i rapporti operativi con gli stakeholder e con eventuali Enti esterni. Suo compito è altresì fornire alla Cabina di Regia un aggiornamento regolare e periodico sullo stato di avanzamento del Progetto con report e documenti di

aggiornamento dei risultati raggiunti, sottoporre alla Cabina di Regia eventuali problematiche e potenzialità emerse durante lo sviluppo dell'iniziativa, proporre l'agenda delle riunioni della Cabina di Regia ed elaborare i verbali delle riunioni della Cabina di Regia.

GRUPPI TECNICI/OPERATIVI

I Gruppi Tecnici Operativi, sia nella Prevenzione Primaria sia nella Prevenzione Secondaria (Tutela integrata e CPIA) sono di supporto alla progettazione didattica, e su specifiche tematiche, sono incaricati della realizzazione delle sperimentazioni, del monitoraggio delle azioni e della valutazione dei processi delle singole classi degli istituti scolastici, del raccordo tra Istituzioni Scolastiche e Organizzazioni Territoriali e tra queste e il territorio, del supporto nella risoluzione di problemi tecnico/operativi, dell'accompagnamento delle Istituzioni Scolastiche e delle Organizzazioni Territoriali nella programmazione del "nuovo Sam".

ART. 2 IMPEGNI DELLE PARTI

La Città di Torino, attraverso la Direzione Servizi Educativi – Servizio Orientamento, Adolescenti, Inclusione, si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un/una proprio/a referente all'interno del Comitato Tecnico di coordinamento del Progetto;
- svolgere le funzioni di segreteria organizzativa e amministrativa del Progetto e degli Organi del Progetto;
- svolgere le funzioni di monitoraggio e di facilitazione, attraverso incontri periodici, con ogni équipe delle Scuole del Progetto anche attraverso connessioni con altre progettazioni sviluppate e sostenute in ambito scolastico ed extrascolastico, in raccordo con l'Ente valutatore;
- contribuire alla raccolta dei dati e della documentazione prodotta nel corso delle attività del Progetto, principalmente sulla piattaforma di raccolta dati – in fase di costruzione e sperimentazione – realizzata da Fondazione per la Scuola secondo le indicazioni del Comitato Tecnico di Coordinamento;
- partecipare con i propri referenti ai gruppi tecnici per il Sam Preventivo, Tutela Integrata e CPIA;

- favorire e sostenere in collaborazione con l'USR per il Piemonte, la costituzione di reti di Scuole del territorio, promuovendo l'integrazione del lavoro dei docenti, degli educatori, l'offerta dei Servizi e le risorse extrascolastiche;
- promuovere la realizzazione di momenti formativi tra docenti, educatori e volontari delle Organizzazioni Territoriali in collaborazione con l'USR per il Piemonte e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

La Città di Torino, attraverso la Direzione Servizi Sociali - Servizio Minori, in collaborazione con i Servizi Sociali di territorio, si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un/una proprio/a referente all'interno del Comitato Tecnico di coordinamento del Progetto;
- collaborare per la realizzazione del Progetto condividendone la programmazione, la valutazione in itinere e le verifiche;
- svolgere le funzioni di monitoraggio e di facilitazione, attraverso incontri periodici, con ogni équipe delle Scuole del Progetto anche attraverso connessioni con altre progettazioni sviluppate e sostenute in ambito scolastico, extrascolastico e socio-familiare;
- partecipare con i propri referenti ai gruppi tecnici da costituirsi per il Sam Preventivo, CPIA e Tutela Integrata;
- mantenere il collegamento, attraverso i Servizi Sociali di territorio, con le azioni locali anche nell'ambito dei coordinamenti scuola/territorio;
- promuovere la realizzazione di momenti formativi tra docenti, educatori e volontari delle Organizzazioni Territoriali in collaborazione con l'USR per il Piemonte e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

La Città di Torino, attraverso la Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità, si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un/una proprio/a referente all'interno del Comitato Tecnico di coordinamento del Progetto;
- avvalersi del supporto di personale interno su specifiche tematiche/gruppi tecnici-operativi;

- facilitare connessioni, collaborazioni, progettazione e scambio, valorizzazione e sviluppo di buone pratiche con Soggetti portatori di interesse fra cui Enti pubblici, soggetti privati, realtà senza scopo di lucro, singoli ecc, attivi in ambito scolastico ed extrascolastico, in particolare:
 - sul territorio cittadino e metropolitano,
 - a livello regionale, interregionale, nazionale,
 - a livello europeo e internazionale;
- valorizzare le diversità linguistiche e culturali facilitando il contatto con le risorse di associazioni interculturali presenti sul territorio cittadino;
- supportare il protagonismo e l'identità delle persone, considerandole cittadine oltretutto destinatarie dirette (allieve e allievi) o indirette (docenti, genitori) del Progetto. Tale visione non riguarderà soltanto i fruitori diretti o indiretti, ma intende valorizzare anche la partecipazione attiva di chi opera: associazioni e dipendenti comunali, che non saranno considerati semplici esecutori del Progetto. Le occasioni formative saranno quindi organizzate con metodologie partecipative e su tematiche riguardanti i nuovi scenari del mondo giovanile, poiché l'esito di successo o fallimento scolastico ha effetti non soltanto sulla struttura educativa, ma sull'intera comunità locale.

La Compagnia di San Paolo si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- facilitare connessioni con altre progettazioni e promuovere possibili collaborazioni con altri Enti pubblici e privati.

La Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un/una proprio/a referente all'interno del comitato tecnico di coordinamento del Progetto;
- attivare e seguire il processo di valutazione del Progetto, affidando incarico a un Ente valutatore;
- partecipare con i propri referenti ai gruppi tecnici;
- promuovere, in collaborazione con l'USR per il Piemonte, l'organizzazione di momenti di formazione congiunta dedicati agli operatori, docenti, educatori e

volontari coinvolti nel Progetto, anche attraverso la messa a disposizione di personale interno all'Ente;

- seguire e sviluppare l'azione di monitoraggio del Progetto.

L'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- facilitare connessioni con altre progettazioni e promuovere possibili collaborazioni con altri Enti pubblici e privati.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:

- partecipare con un/una proprio/a Rappresentante alla Cabina di Regia;
- nominare un proprio referente all'interno del Comitato Tecnico di coordinamento del Progetto;
- mettere a disposizione quattro docenti in possesso di specifiche e necessarie competenze metodologiche per le attività didattiche della Tutela Integrata;
- fornire annualmente al gruppo tecnico dati ed informazioni relativi alle ragazze e ai ragazzi inseriti nel Progetto, (numero ragazze/i iscritte/i, scrutinate/i ed esiti finali) e alle iniziative assunte a livello cittadino riguardanti il contenimento e la prevenzione della dispersione scolastica;
- favorire una stretta collaborazione con i referenti centrali del Ministero dell'Istruzione;
- promuovere la realizzazione di momenti formativi tra docenti, educatori e volontari delle Organizzazioni Territoriali in collaborazione con gli altri Enti Promotori.

ART. 3- DURATA

Il presente Protocollo di Intesa ha durata di un anno scolastico, da settembre 2017 a giugno 2018; l'a.s. 2017/18 rappresenta l'ultimo anno della sperimentazione triennale prevista dal Documento di indirizzo progettuale "Il Sam innova il Sam".

ART. 4 – RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Gli Enti Promotori, nel sottoscrivere il presente Protocollo, si impegnano a garantirne l'attuazione e a sottoscrivere specifici accordi e/o lettere di impegno a erogare contributi alle singole Organizzazioni e Autonomie scolastiche chiedendo a queste ultime l'impegno a rispettare le condizioni contenute nel Documento di indirizzo

progettuale, a collaborare per tutti gli aspetti del presente protocollo e a segnalare tempestivamente le difficoltà, qualora insorgessero e mettessero in forse la realizzazione del Progetto.

Nel caso in cui gli Enti dovessero constatare la non osservanza del Documento di indirizzo progettuale, si attiveranno per cooperare con le Scuole e gli altri soggetti per individuarne le cause e superare gli ostacoli, riservandosi di rescindere l'Accordo e/o di revocare il contributo accordato, qualora non ci fossero le condizioni per una proficua collaborazione tra Enti e Istituzioni scolastiche.

ART. 5 – CLAUSOLA FINALE

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Protocollo, si dà rimando a successivi atti di competenza delle Parti e a eventuali accordi operativi.

**L'ASSESSORA ALLA SALUTE, ALLE POLITICHE
SOCIALI E ABITATIVE
DELLA CITTÀ DI TORINO**
Sonia Schellino

**L'ASSESSORA ALL'ISTRUZIONE
EDILIZIA SCOLASTICA
DELLA CITTÀ DI TORINO**
Federica Patti

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**
Fabrizio Manca

**L'ASSESSORE AI DIRITTI
DELLA CITTÀ DI TORINO**
Marco Alessandro Giusta

**IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PER LA
SCUOLA
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
Ludovico Albert

**IL PRESIDENTE
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
Francesco Profumo

**IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO PIO
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
Giovanni Tosco

Torino,



Fondazione per la Scuola
e
Ufficio Pio



Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

La Governance del “Provaci ancora, Sam!”

La *Governance* di progetto sarà strutturata come segue:

CABINA DI REGIA

La Cabina di Regia è così composta:

- un/una rappresentante o suo/a delegato/a della Compagnia di San Paolo,
- un/una rappresentante o suo/a delegato/a della Fondazione per la Scuola,
- un/una rappresentante o suo/a delegato/a dell'Ufficio Pio,
- un/una rappresentante o suo/a delegato/a della Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte,
- tre rappresentanti della Città di Torino, in persona dell'Assessore/dell'Assessora all'Istruzione - Edilizia Scolastica, alla Salute - Politiche Sociali e Abitative, ai Diritti, o un/una loro delegato,
- un/una rappresentante delle Organizzazioni territoriali partecipanti al Progetto Provaci ancora Sam nominato dalle stesse o un suo delegato/a.

La Cabina di Regia viene convocata dal Comitato tecnico di coordinamento, cui spetta anche l'elaborazione del verbale delle riunioni della Cabina di Regia, che verrà approvato dai componenti della stessa.

Le decisioni vengono validamente assunte all'unanimità dei presenti.

Il/la rappresentante delle Organizzazioni territoriali non potrà partecipare né prendere decisioni in merito all'approvazione del budget annuale dell'intervento.

Alle riunioni della Cabina di Regia partecipano i componenti del Comitato Tecnico di Coordinamento del Progetto senza diritto di voto.

COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO

Il Comitato tecnico di coordinamento è così composto:

- un/una referente dell'Area Servizi Educativi della Città di Torino,
- un/una referente del Servizio Minori della Città di Torino,
- un/una referente della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità,
- un/una referente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo che segue anche il processo di valutazione del Progetto,
- un/una referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Le persone designate nel Comitato Tecnico di Coordinamento non possono coincidere con i rappresentanti/referenti designati/e nella Cabina di Regia, in considerazione dei diversi ruoli svolti dai due organismi sopra citati.

GRUPPI TECNICI/OPERATIVI

Nella Prevenzione Primaria: un gruppo per ogni singola Istituzione scolastica, così composto:

- un/una rappresentante della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo,
- un/una rappresentante del Servizio Orientamento, Adolescenti, Inclusione della Città di Torino,
- un/una rappresentante dell'Area dell'Area Minori dei Servizi Sociali territoriali della Città di Torino,
- i/le Dirigenti scolastici/scolastiche delle Scuole aderenti al PAS,
- i/le docenti dei Consigli di classe,
- gli educatori e le educatrici delle Organizzazioni Territoriali interessate.

Un/una rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale sarà a disposizione per momenti periodici di confronto/supporto su specifiche tematiche relative alla progettazione didattica e alla valutazione dei processi.

Un/una rappresentante della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità sarà a disposizione per interventi su specifiche progettualità e/o coinvolgimento di stakeholder.

Nella Prevenzione Secondaria (Tutela integrata e CPIA) il gruppo è così composto:

- un/una rappresentante della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo,
- un/una rappresentante del Servizio Orientamento, Adolescenti, Inclusione della Direzione Servizi Educativi della Città di Torino,
- un/una rappresentante del Servizio Minori della Direzione Servizi Sociali della Città di Torino,
- i/le Dirigenti Scolastici/Scolastiche e i/le docenti interessati/e,
- gli educatori e le educatrici delle Organizzazioni Territoriali coinvolte negli interventi di Tutela Integrata e CPIA.

Un/una rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale sarà a disposizione per momenti periodici di confronto/supporto su specifiche tematiche relative alla progettazione didattica e alla valutazione dei processi.

Un/una rappresentante della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità della Città di Torino sarà a disposizione per interventi su specifiche progettualità e/o coinvolgimento di stakeholder.

Le funzioni di segreteria organizzativa ed amministrativa del Progetto fanno capo alla Direzione Servizi Educativi – Servizio Orientamento, Adolescenti, Inclusione della Città di Torino.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni dei predetti organi uno o più esperti a titolo gratuito.

**L'ASSESSORA ALLA SALUTE, ALLE POLITICHE
SOCIALI E ABITATIVE
DELLA CITTÀ DI TORINO**
Sonia Schellino

**L'ASSESSORA ALL'ISTRUZIONE ED
EDILIZIA SCOLASTICA
DELLA CITTÀ DI TORINO**
Federica Patti

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**
Fabrizio Manca

**L'ASSESSORE AI DIRITTI
DELLA CITTÀ DI TORINO**
Marco Alessandro Giusta

**IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
PER LA SCUOLA
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
Ludovico Albert

**IL PRESIDENTE
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
Francesco Profumo

**IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO PIO
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**
Giovanni Tosco

Torino,